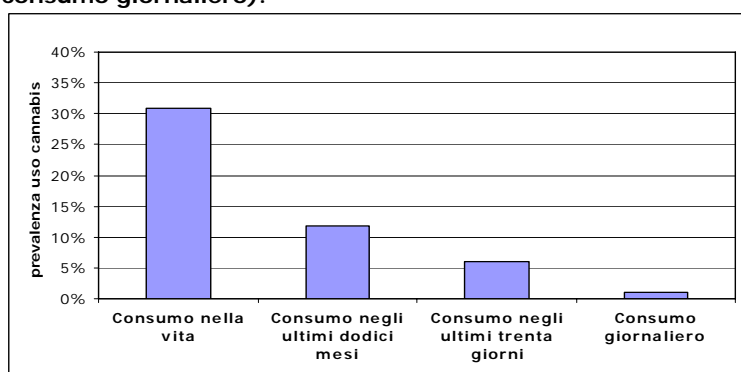


Elementi salienti della Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia 2005

Aumenta la diffusione del consumo di **droghe illegali nella popolazione**, nonostante che l'uso di eroina e di cocaina sia disapprovato e percepito come rischioso. Maggiore tolleranza si rileva invece rispetto ai consumi di cannabis. Circa 9 milioni di persone approvano l'utilizzo di cannabis e lo ritengono non dannoso per la salute. Si stima che, nel 2005, 3.800.000 Italiani abbiano fatto uso di cannabis (contro i 2.000.000 del 2001), fra questi mezzo milione ha fra i 19 ed i 21 anni (grafico 1).

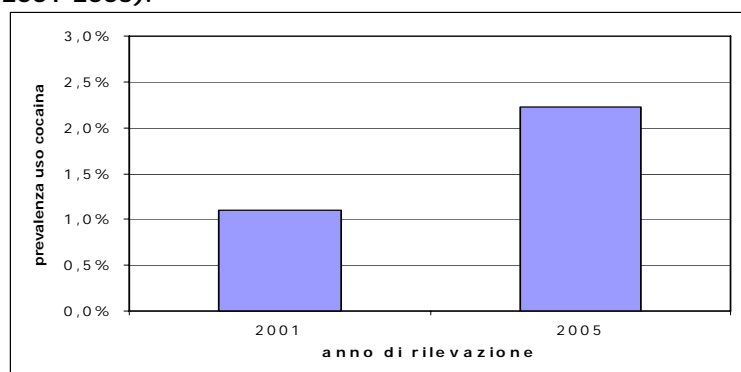
Grafico 1: Uso di cannabis (una o più volte nella vita, negli ultimi 12 mesi, negli ultimi 30 giorni e consumo giornaliero).



Fonte: Elaborazione sui dati IPSAD®Italia2005

Raddoppiano anche i consumatori di cocaina che passano da 350.000 stimati nel 2001 a 700.000 stimati nel 2005 (grafico 2). Diminuiscono invece gli utilizzatori di eroina. Triplicano dal 2001 coloro che fanno uso e di allucinogeni e stimolanti.

Grafico 2: Uso di cocaina (una o più volte negli ultimi 12 mesi) tra la popolazione (confronto anni 2001-2005).

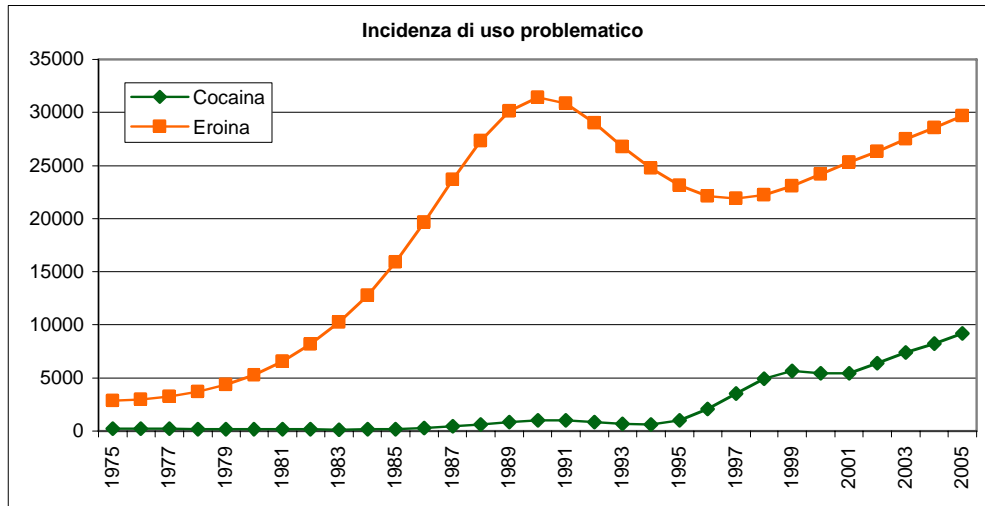


Fonte: Elaborazione sui dati IPSAD®Italia2001 e IPSAD®Italia2005

Uno dei principali fattori di rischio associato all'uso di sostanze illegali è quello di aver fatto o fare uso di tranquillanti e/o sedativi (psicofarmaci).

Tabacco e alcol sono le sostanze di iniziazione per la maggioranza dei consumatori di droghe. In crescita negli ultimi anni il fenomeno dell'**uso combinato di sostanze**. Alcol, tabacco e psicofarmaci sono le sostanze legali utilizzate in combinazione con le illegali. Si stima che oltre 2.000.000 gli Italiani hanno fatto uso associato di più sostanze illegali nel 2005. Ogni anno 29.000 persone iniziano ad abusare di eroina e 9.000 di cocaina (grafico 3).

Grafico 3: Stima del numero dei soggetti che iniziano ad abusare di eroina e cocaina ogni anno.



Fonte: Elaborazione sui dati SIMI® Italia

I soggetti che fanno un utilizzo delle sostanze tale da richiedere un intervento terapeutico sono circa 200.000 per gli oppiacei e 150.000 per la cocaina.

I consumatori di eroina in media arrivano ai SerT entro 5-6 anni da quando hanno attivato il consumo problematico, i consumatori di cocaina dopo 6-7 anni. Nel 2005 quindi circa 300.000 persone necessitavano di un trattamento per abuso di droghe. Più della metà di questi soggetti hanno avuto un trattamento presso i servizi .

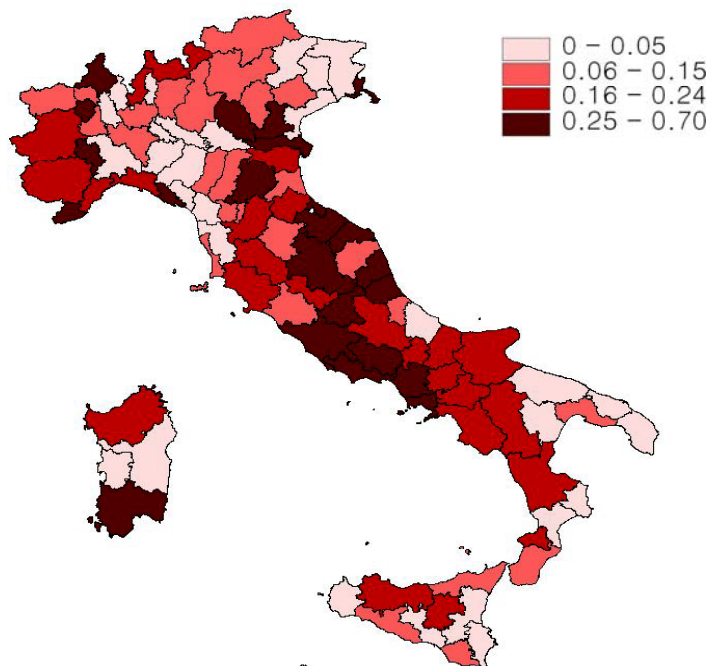
I SerT anche nel 2005 hanno visto aumentare il numero di **soggetti in trattamento**. I trattamenti sono richiesti per lo più da eroinomani anche se si osserva un incremento rispetto agli utilizzatori di cocaina e di cannabis, questi ultimi inviati nella maggioranza dei casi dalle prefetture.

Poco più di un terzo dei **trattamenti** erogati dai servizi pubblici per le tossicodipendenze è esclusivamente psico-sociale, il 29% dei trattamenti è di tipo farmacologico e il restante è un'integrazione fra i due. Il metadone si conferma il trattamento farmacologico di elezione e aumenta nel quinquennio il numero di trattamenti a mantenimento.

Pur mancando informazioni precise sulla tipologia degli interventi effettuati dalle strutture del privato sociale e un'articolazione dettagliata dei costi sostenuti dalle amministrazioni regionali, si stima che nel 2005 siano stati impegnati sulla rete dei servizi territoriali pubblici e privati circa 790 milioni di euro.

Sono **deceduti** per overdose 603 soggetti (il dato è tuttavia sottostimato poiché non tiene conto dei casi overdose in cui non sia intervenuta l'Autorità Giudiziaria). La causa del decesso è stata attribuita nella maggior parte dei casi all'eroina. Si muore di overdose prevalentemente nella propria abitazione. Umbria e Lazio sono le regioni dove si registrano il maggior numero di decessi per overdose, Perugia e Roma le province più a rischio (grafico 4).

Grafico 4: Distribuzione provinciale dei decessi per overdose, tassi per 10.000 residenti.



Fonte: Elaborazione sui dati Ministero dell'Interno. D.C.S.A.

Le **patologie infettive** più diffuse fra i soggetti in carico nei servizi pubblici sono l'epatite C (61,4%) l'epatite B (41,7%) e l'HIV (13,8%). Rispetto al 2001, diminuisce il numero dei soggetti che risultano positivi quando vengono effettuati i test infettivologici. Il 30% dei soggetti in trattamento presso i SerT del campione è risultato avere una diagnosi psichiatrica concomitante, tra questi otto su dieci sono eroinomani. L'80% delle oltre 90.000 **segnalazioni** effettuate **per uso e possesso di sostanze stupefacenti (artt. 75 e 121 del D.P.R. 309/90)** è stata fatta per possesso di cannabis, il 13% di cocaina ed il 7% di eroina. Sono in aumento le segnalazioni per possesso di cocaina e in diminuzione quelle per possesso di eroina. Aumentano i **detenuti** per reati in relazione al D.P.R. 309/90 nella maggior parte dei casi maschi e di nazionalità italiana, e aumentano anche i tossicodipendenti in carcere circa il 29% del totale della popolazione carceraria del 2005. Sono circa un migliaio i minori "tossicodipendenti" transitati nei servizi della giustizia minorile. Nel 70% dei casi sono italiani fra i 14 ed i 17 anni. La sostanza più semplice da reperire sul mercato risulta essere la cannabis, anche se il 52% dei soggetti fra 15 ed i 34 anni, che hanno consumato nella vita sostanze psicotrope illegali riferisce di poter trovare agevolmente sia cocaina che stimolanti. Nell'ultimo anno sono aumentate del 5% le **operazioni** delle Forze dell'Ordine (FFOO); aumenta in particolar modo il numero di interventi volti al contrasto del traffico di cocaina. Lombardia, Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Campania e Puglia risultano le Regioni in cui si registra il più alto numero di operazioni. Si osserva un maggior coinvolgimento delle Regioni settentrionali per le operazioni che riguardano l'eroina (in particolare Lombardia e Veneto). La Lombardia il Lazio e la Toscana sono le regioni in cui si registrano più operazioni per la cocaina. Le regioni meridionali ed insulari risultano maggiormente coinvolte nelle intercettazioni delle piante di cannabis, più del 64% intercettate in Calabria. Più disomogeneo appare il quadro relativo ai sequestri e rinvenimenti di hashish e marijuana.

Negli ultimi 5 anni si è evidenziata una generale diminuzione del **costo** unitario di alcune sostanze. Si osserva una progressiva diminuzione del prezzo della cocaina nel corso del quinquennio, passando dai 99 euro al grammo del 2001 agli 87 euro del 2005 e dell'eroina nera, che dai 69 euro al grammo del 2001 passa ai 54 euro nell'ultimo anno. Una maggiore stabilità si osserva nei prezzi medi delle altre sostanze stupefacenti.

